

# Turismo: gli italiani preferiscono quello “eco”

**Gli italiani andrebbero in ferie in strutture "verdi" e pagherebbero pure un sovrapprezzo per poter usufruire di servizi "green". Gli operatori del settore se ne stanno accorgendo e cominciano a dare le prime risposte.**

Publicato il **15/05/12** in [News, Novità & Trends](#) | TAGS: [turismo](#), [eco turismo](#), [eco viaggi](#), [turisti](#), [turismo responsabile](#)

Negli ultimi dieci anni le eco-strutture alberghiere sono raddoppiate, ma con loro anche le frodi. Coldiretti ha stilato il vademecum anti fregatura.

Per il bene del turismo italiano, Lifegate propone di classificare la ecosostenibilità dell'offerta di ricezione. Best Western ha già aderito.

Legambiente Turismo, l'etichetta dell'associazione ambientalista per le strutture alberghiere, ha segnalato le 23 migliori strutture per sostenibilità.

Il **70%** degli italiani, a parità di prezzo, andrebbe in ferie in un albergo “**eco-friendly**”. E il **55%** sarebbe disposto a pagare un **supplemento di prezzo** per poter soggiornare in una stanza con servizi “**verdi**”. Tra questi, ci sono l'**alta efficienza energetica**, la presenza di finestre con **membrane fotovoltaiche** e la non produzione di **emissioni di CO2**. Questi i dati che emergono da una ricerca promossa dalla fondazione Univerde e Ipr Marketing dal titolo “Gli italiani, il turismo sostenibile e l'ecoturismo” presentata alla scorsa edizione della **Bit** (Borsa Italiana del Turismo).

Strutture di questo tipo, che permettono di intercettare un tipo di **turismo più responsabile e sensibile** alle tematiche ecologiche, comporta investimenti nella **riqualificazione** degli **edifici** in chiave "verde". Grazie a strumenti come la [detrazione fiscale del 55%](#) per interventi di risparmio energetico, il processo viene incentivato e, adesso, anche gli operatori cominciano a riconoscere l'importanza di offrire strutture e servizi a **minor impatto ambientale**.

«Sono gli stessi tour operator a fornire un riscontro sulle tendenze apprezzate dai turisti attenti dal punto di vista ambientale - dichiara il prof. **Luca Andriola**, esperto in *Green Hotel Management* - così come recentemente anche organizzazioni internazionali con sede a Roma (la FAO e il WFP) hanno introdotto un rigoroso processo di **qualifica e rating ambientale** delle strutture alberghiere con loro convenzionate».

In occasione del convegno “*Turismo verde e alberghi, costi e benefici della green economy*”, gli operatori del settore si sono confrontati proprio su questi punti, convergendo sul fatto che per soddisfare gli [eco-turisti](#), l'approccio debba essere a 360°, «Ai temi dell'energia e dell'ambiente – afferma **Renato Panella**, vicepresidente di Upi Lazio – si deve affiancare una generale **riduzione** di qualsiasi **spreco**, un uso ottimale delle **risorse energetiche ed ambientali** e il rispetto dell'identità socioculturale del luogo».

Per farlo è necessario formare gli albergatori. E' quello che sta facendo **Federalberghi Roma**, proponendo ricerche e incontri che puntano a informare gli associati, agenzie e tour operator, e le associazioni di consumatori, sui costi e benefici che potranno derivare e dagli obblighi di risparmio energetico e da una [green economy](#) applicata al settore.

Fonte: [Virgilio Go Green](#)